



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 674 SEDUTA DEL 17/05/2019

OGGETTO: L. n. 448/1998, art. 27 e L. 208/2015 art. 1 comma 258 – Criteri per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Stefano Strona

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**L. n. 448/1998, art. 27 e L. 208/2015 art. 1 comma 258 – Criteri per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l’anno scolastico 2019/2020.**” e la conseguente proposta dell’Assessore Antonio Bartolini;

Visti:

- la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare, l’art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori;
- il DPCM 5 agosto 1999, n. 320 come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 4 luglio 2000 n. 226 recante disposizioni per l’attuazione dell’art. 27 della suindicata legge 448/1998;
- il D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211 recante modifiche ed integrazioni al DPCM 320/99 così come modificato ed integrato dal DPCM 226/2000;
- la Legge n. 27 dicembre 2006 n.296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) ed in particolare il comma 628 dell’art. 1 che estende la gratuità parziale dei libri di testo agli studenti del 1° e 2° anno dell’istruzione secondaria superiore;
- la Legge n. 142/90 e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali* e ss.mm., in materia di Unioni dei Comuni;
- il D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il D.Lgs 109/98 e il D.P.C.M. n. 221/1999;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella G.U. n. 267 del 17/11/14) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l’articolo 1, comma 258, della legge 208/2015 che istituisce presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributo o sostegni pubblici di altra natura per l’acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi i corsi di istruzione scolastica fino all’assolvimento dell’obbligo di istruzione scolastica;

Richiamata la L.R. 16 dicembre 2002 n. 28 "Norme per l’attuazione del diritto allo studio";

Considerato che ancora non sono stati emanati i Decreti del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Direzione generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione, relativi alla ripartizione tra le Regioni per l’anno scolastico 2019/2020 della somma relativa alla fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori per l’ esercizio finanziario 2019 di cui alla L. n. 448/1998, art. 27 e L. 208/2015 art. 1 comma 258;

Ritenuto comunque opportuno di approvare i criteri al fine di avviare le procedure riferite alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli aventi diritto per l’a.s. 2019/2020;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare i criteri per la concessione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020;
- 2) di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2, L.R. 28/2002 sopra richiamata, l'ente titolare dell'erogazione dei benefici previsti dall' art. 27, della legge 448/98 e successivi D.P.C.M. attuativi e dall'articolo 1, comma 258, della legge 208/2015;
- 3) di incaricare i Comuni ad accogliere le domande prodotte dai propri residenti, sia per gli alunni frequentanti scuole ricadenti sullo stesso territorio comunale e in comuni vicini, sia per quelli frequentanti scuole fuori regione. I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dalla legge, con verifica, per i casi di frequenza extra-regionale della non sovrapposizione del beneficio. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole (DPCM 226/2000 art. 1 comma 1 lett. a);
- 4) di ammettere al beneficio gli studenti residenti in Umbria, delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, appartenente a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di € 10.632,94;
- 5) di stabilire che la misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. n. 5571 del 29/03/2018 e ai sensi del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 781/2013;
- 6) di stabilire che l'erogazione dei contributi ai beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli utenti da parte dei Comuni, è subordinata alla presentazione della documentazione a supporto della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo;
- 7) di dichiarare che le somme assegnate e non utilizzate dai Comuni per l'anno scolastico 2019/2020, rimangono ai Comuni e saranno riutilizzate per lo stesso beneficio nell'anno successivo previa verifica delle eventuali economie da parte della Regione;
- 8) di demandare alla competenza del Servizio Istruzione e Apprendimenti la definizione delle modalità di presentazione delle domande, la tempistica e la relativa modulistica nonché la ripartizione tra i Comuni della quota spettante alla Regione Umbria del fondo statale, maggiorata dalle economie e residui dell'anno precedente, alla quale provvederà con propria Determinazione dopo che i Comuni avranno trasmesso le comunicazioni relative al numero delle richieste accolte, previa verifica dell'ammissibilità delle stesse e a seguito dell'assegnazione delle risorse alla Regione Umbria tramite appositi Decreti Dipartimentali del MIUR;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L. n. 448/1998, art. 27 e L. 208/2015 art. 1 comma 258 – Criteri per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020.

Con la legge 23.12.1998 n. 448 art. 27, è stato introdotto il beneficio della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore che siano in possesso di particolari requisiti, le cui risorse sono state integrate con la L. 208/2015 art. 1 comma 258.

Con i D.P.C.M. n. 320/99, 226/2000 e 211/2006 sono indicati criteri e modalità per accedere al contributo ed in particolare:

- al beneficio possono accedere gli alunni **residenti** in Umbria delle scuole secondarie di primo e secondo grado pubbliche e paritarie che appartengono a nuclei familiari con reddito rientrante nella soglia **ISEE di € 10.632,94**;
- il beneficio è attivato a domanda di chi esercita la patria potestà genitoriale dell'alunno, tramite un modello prestampato da consegnare al Comune di residenza, sia per gli alunni frequentanti Istituti scolastici ricadenti nel Comune medesimo o in Comuni vicini, che per studenti frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni.

Si ritiene necessario procedere alla definizione dei criteri per l'individuazione degli aventi diritto al beneficio, per la pubblicizzazione del provvedimento, per la raccolta delle domande degli aventi diritto da parte dei Comuni e per poter richiedere la collaborazione delle Istituzioni scolastiche all'apertura delle attività didattiche, che si sintetizzano di seguito:

- l'Ente titolato all'erogazione del beneficio è il Comune di residenza dell'alunno, come disposto dalla L.R. 16 dicembre 2002, n. 28, che prescrive che tutti gli interventi per il diritto allo studio sono attuati dai Comuni di residenza degli alunni;
- alla Regione compete (comma 2, art. 27 legge 448/98) di individuare le modalità di ripartizione tra i Comuni dei finanziamenti trasferiti dallo Stato, la predisposizione del relativo piano di riparto e l'invio dello stesso al MIUR, al fine dell'accredito dei fondi spettanti;
- la somma da assegnare alle singole Amministrazioni comunali è individuata, in base al numero delle domande accolte dai Comuni, dalle disponibilità finanziarie costituite dal finanziamento statale e dalle economie e residui dell'anno precedente.

La ripartizione dei fondi ai Comuni sarà effettuata dal Servizio Istruzione e Apprendimenti, con propria determinazione, provvedendo contestualmente all'invio del Piano di Riparto al MIUR.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare i criteri per la concessione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020;
- 2) di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2, L.R. 28/2002 sopra richiamata, l'ente titolare dell'erogazione dei benefici previsti dall' art. 27, della legge 448/98 e successivi D.P.C.M. attuativi e dall'articolo 1, comma 258, della legge 208/2015;
- 3) di incaricare i Comuni ad accogliere le domande prodotte dai propri residenti, sia per gli alunni frequentanti scuole ricadenti sullo stesso territorio comunale e in comuni vicini, sia per quelli frequentanti scuole fuori regione. I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dalla legge, con verifica, per i casi di frequenza extra-regionale della

- non sovrapposizione del beneficio. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole (DPCM 226/2000 art. 1 comma 1 lett. a);
- 4) di ammettere al beneficio gli studenti residenti in Umbria, delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, appartenente a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di € 10.632,94;
 - 5) di stabilire che la misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. n. 5571 del 29/03/2018 e ai sensi del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 781/2013;
 - 6) di stabilire che l'erogazione dei contributi ai beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli utenti da parte dei Comuni, è subordinata alla presentazione della documentazione a supporto della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo;
 - 7) di dichiarare che le somme assegnate e non utilizzate dai Comuni per l'anno scolastico 2019/2020, rimangono ai Comuni e saranno riutilizzate per lo stesso beneficio nell'anno successivo previa verifica delle eventuali economie da parte della Regione;
 - 8) di demandare alla competenza del Servizio Istruzione e Apprendimenti la definizione delle modalità di presentazione delle domande, la tempistica e la relativa modulistica nonché la ripartizione tra i Comuni della quota spettante alla Regione Umbria del fondo statale, maggiorata dalle economie e residui dell'anno precedente, alla quale provvederà con propria Determinazione dopo che i Comuni avranno trasmesso le comunicazioni relative al numero delle richieste accolte, previa verifica dell'ammissibilità delle stesse e a seguito dell'assegnazione delle risorse alla Regione Umbria tramite appositi Decreti Dipartimentali del MIUR;
 - 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 10/05/2019

Il responsabile del procedimento
Paola Chiodini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 10/05/2019

Il dirigente del Servizio
Istruzione e apprendimenti

Dr. Luca Conti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 10/05/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE

- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 17/05/2019

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
